

*Allegato 2
Scheda Progetto*

AVVISO PUBBLICO

**per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione,
ai sensi dell'art. 55 d. lgs. n. 117/2017, del DM N. 72/2021 e della legge regionale 3/2023
per la definizione condivisa del progetto definitivo e per la realizzazione degli interventi
nell'ambito del progetto ammesso a finanziamento a valere del Bando "INtegra"**

**Finanziamento a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - a titolarità del
Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027, per la
presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus e specificatamente sulle
seguenti Priorità e Obiettivi specifici del PN:**

**Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. 1 (ESO 4.12) – Azione
"Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di
elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi
di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora";**

**Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi
di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e
Misure di accompagnamento".**

**Codice locale Progetto PRG-Integra-1198-EmiliaRomagna-Azioni integrate riduzione grave
marginalità, Convenzione/Accordo del 26/06/2025**

CUP E81H25000020007 – CIG BC04704FB7

Premessa

Il territorio comunale di Ravenna copre una superficie di 654,88 kmq e per la sua estensione e vastità si posiziona come secondo Comune più esteso in Italia, dopo Roma. Il comune è suddiviso in 10 aree territoriali ulteriormente suddivise in 61 frazioni.

Soprattutto nell'area urbana di Ravenna, il fenomeno della grave marginalità sociale e dei senza dimora rappresenta una sfida significativa e vede negli ultimi anni un aumento delle persone in condizioni di deprivazione materiale e marginalità sociale, spesso legato a fattori economici, sociali e sanitari.

In particolare, dal 2021 ad oggi si registra un incremento del numero di persone accolte nei dormitori del territorio e parallelamente un incremento di accessi anche al Centro Servizi Bassa soglia.

È difficile individuare target specifici di utenti che si affacciano ai servizi di bassa soglia perché i cambiamenti sociali degli ultimi anni sono sempre più veloci e spesso alcuni eventi particolari (come la perdita del lavoro, mancati rinnovi dei contratti di affitto, l'insorgere e/o l'aggravarsi di patologie sanitarie che pregiudicano l'autonomia, ecc...) portano le persone a ritrovarsi improvvisamente sole e senza sufficienti risorse per provvedere alla loro collocazione e ai bisogni primari.

Una parte significativa delle persone senza dimora a Ravenna è costituita da immigrati (nel 2023 rappresentavano circa i 2/3 delle persone accolte in dormitorio), spesso in fuga da conflitti o in cerca di migliori opportunità economiche. Tra questi, alcuni usufruiscono dei servizi a bassa soglia in attesa dell'ingresso in percorso di prima accoglienza (circa il 30% degli utenti), altri invece sono spesso persone sul territorio da tanti anni, anche con un permesso a lungo soggiorno, che però hanno perso il lavoro o la casa e si ritrovano quindi in una situazione di instabilità economica e sociale. Nonostante questa parte significativa aumentano anche gli italiani, spesso di mezza età o over 60, che soprattutto dopo il periodo covid hanno perso il lavoro e non hanno gli strumenti per rientrare nel mercato del lavoro per trovare una nuova occupazione e per questo si ritrovano sul territorio senza possibilità e spesso senza rete familiare a supporto. Non mancano, seppur presenti fortunatamente in piccola parte, anche presenze femminili. Spesso donne sole si ritrovano sul territorio a seguito di perdita del lavoro, violenze passate, rapporti familiari difficoltosi e conflittualità che le portano ad allontanarsi dai precedenti contesti di vita ma senza avere supporti e luoghi "ponte" in cui possano sentirsi nuovamente al sicuro e poter riorganizzare la propria vita.

Si segnala inoltre una crescente presenza di nuclei con minori mono-genitoriali che vivono in condizioni di precarietà abitativa, spesso costretti a ricorrere a soluzioni temporanee e inadeguate. Inoltre, sono in aumento anche le persone anziane senza dimora e senza una rete sociale, queste

rappresentano una fascia particolarmente vulnerabile, esposta all'isolamento sociale e a peggioramenti della condizione sanitaria, dovuta anche all'avanzamento dell'età che spesso rende più complesso un percorso socio-sanitario a supporto.

Nonostante siano già attivi sul territorio molti servizi a supporto della grave marginalità si rende necessario potenziare sia l'accoglienza notturna, servizio in grado di dare una risposta veloce ed immediata ad un bisogno primario, sia l'accoglienza residenziale come servizio in grado di accogliere temporaneamente persone e/o nuclei familiari con particolari fragilità sociali e/o socio-assistenziali e che necessitano di un percorso strutturato e personalizzato che abbia come obiettivo quello di uscire dalla condizione di marginalità e/o deprivazione materiale in cui si trovano.

I predetti servizi si rivolgono quindi a persone senza fissa dimora, siano essi uomini o donne, adulti o anziani e nuclei residenti sul territorio in carico al Servizio Sociale Territoriale che si trovano in condizione di fragilità abitativa.

L'obiettivo è quello di creare una rete di servizi integrati che pone al centro la persona al fine di supportarla in un percorso personalizzato che rappresenti un punto di partenza per la ricostruzione o riappropriazione delle proprie autonomie.

Per le finalità e l'ambito di applicazione si rimanda all'Avviso del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di cui al link https://trasparenza.lavoro.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24248104109569631700__Oavviso_integrasigned.pdf

Contenuti del progetto

Il progetto prevede l'attivazione di posti letto in servizi di accoglienza notturna per adulti e/o anziani in condizione di estrema vulnerabilità e senza fissa dimora come primo intervento di riduzione del danno e come punto di partenza per la creazione di un percorso di inclusione sociale.

Si prevede inoltre l'attivazione di progetti personalizzati volti all'accoglienza residenziale temporanea (diurna e notturna) di persone e/o nuclei familiari residenti sul territorio che si trovino momentaneamente senza alloggio al fine di accoglierli in un luogo protetto e tutelato dove poterli supportare nella ricerca abitativa e/o negli altri bisogni primari che si manifestano.

In considerazione del target di utenza previsto per questi servizi si prevede l'apertura di tali spazi tutti i giorni dell'anno, definendo gli orari, le modalità di accesso e di uscita e i tempi di permanenza.

Il percorso di co-progettazione è chiamato ad implementare nella definizione condivisa del nuovo modello gestionale del servizio.

Destinatari

Destinatari diretti del Progetto sono:

- uomini e donne, adulti e/o anziani con o senza residenza sul territorio;
- nuclei familiari residenti sul territorio del Comune di Ravenna in carico al Servizio Sociale Associato.

Risorse

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione per la realizzazione del progetto:

- A) I dipendenti dell'Ufficio Centro Servizi Bassa Soglia del Comune di Ravenna che si occuperanno di mantenere i rapporti con l'ETS gestore dei predetti servizi al fine di supportarli nelle richieste degli utenti, monitorare le presenze e attivare le risorse del territorio ove possibile;
- B) Le risorse per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e delle attività, oggetto della co-progettazione per l'intera sua durata pari ad Euro 135.000,00.

Attività e linee di azione

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Il progetto sarà sostenuto da una GOVERNANCE garantita dal Comune di Ravenna, attraverso il personale dell'Ufficio Centro Servizi Bassa Soglia. La Governance garantisce la coerenza degli interventi con gli obiettivi del progetto e la lettura dei bisogni del territorio, monitora la programmazione degli interventi e delle attività.

È quindi necessario che l'ETS identifichi uno o più referenti del progetto al fine di mantenere un costante monitoraggio dell'andamento del progetto e condividere informazioni e aggiornamenti inerenti.

DORMITORIO

Si prevede di raggiungere almeno n.50 utenti che utilizzeranno il servizio di accoglienza notturna nell'arco di durata della convenzione. Sarà necessario:

- garantire l'accoglienza in un contesto sicuro, dignitoso ed accessibile;

- promuovere l'aggancio relazionale e l'inserimento in percorsi di presa in carico nel rispetto dei diritti e della dignità di ogni singolo essere umano;
- promuovere i valori dell'accoglienza e della solidarietà favorendo l'attivazione di altre risorse del territorio a supporto di percorsi di inclusione,
- creare un luogo in cui le persone si possano sentire al sicuro e lavorare al raggiungimento di autonomia sociale, economica ed abitativa.

COMUNITÀ RESIDENZIALE

Si prevede di raggiungere almeno n. 10 nuclei nell'arco della durata della convenzione.

Si richiede per questo tipo di progettualità di garantire un'accoglienza diurna e notturna ai nuclei che verranno proposti dal Servizio Sociale Associato per almeno n.3 mesi, eventualmente rinnovabili, al fine di collaborare, insieme al nucleo ospitato e al Servizio Sociale, a percorsi di uscita dalla condizione di fragilità e di ripresa dell'autonomia.

Per entrambe le linee di intervento si richiede di garantire:

- L'apertura tutti i giorni dell'anno, in orari concordati insieme;
- Adeguata accoglienza e supporto relazionale alle persone accolte tramite personale qualificato e/o volontari formati;
- Pulizia, sanificazione, sorveglianza e sicurezza degli spazi;
- Registrazione delle presenze e i dati nel rispetto della privacy;
- Organizzare colloqui di ingresso e illustrazione delle regole di funzionamento del servizio oltre a colloqui di monitoraggio;
- Collaborare con i Servizi Sociali e Sanitari per eventuali percorsi individualizzati
- Presentare una relazione periodica sull'attività svolta.

Tali servizi contribuiscono alla realizzazione di una rete cittadina di accoglienza sociale a contrasto della marginalità configurandosi come servizi di accoglienza in bassa soglia e co-housing sociale.